

Come diventare data-ready nell'era digitale.

I tre obblighi della progettazione dei Great Data.

I dati sono dappertutto. La quantità di dati generati nel mondo oggi raddoppia ogni due anni.

È la nuova legge di Moore.



2013 4,4 zettabyte

2020 44 zettabyte

Accanto alla crescita esponenziale dei volumi, stiamo anche consolidando il modo in cui utilizziamo i dati:

1

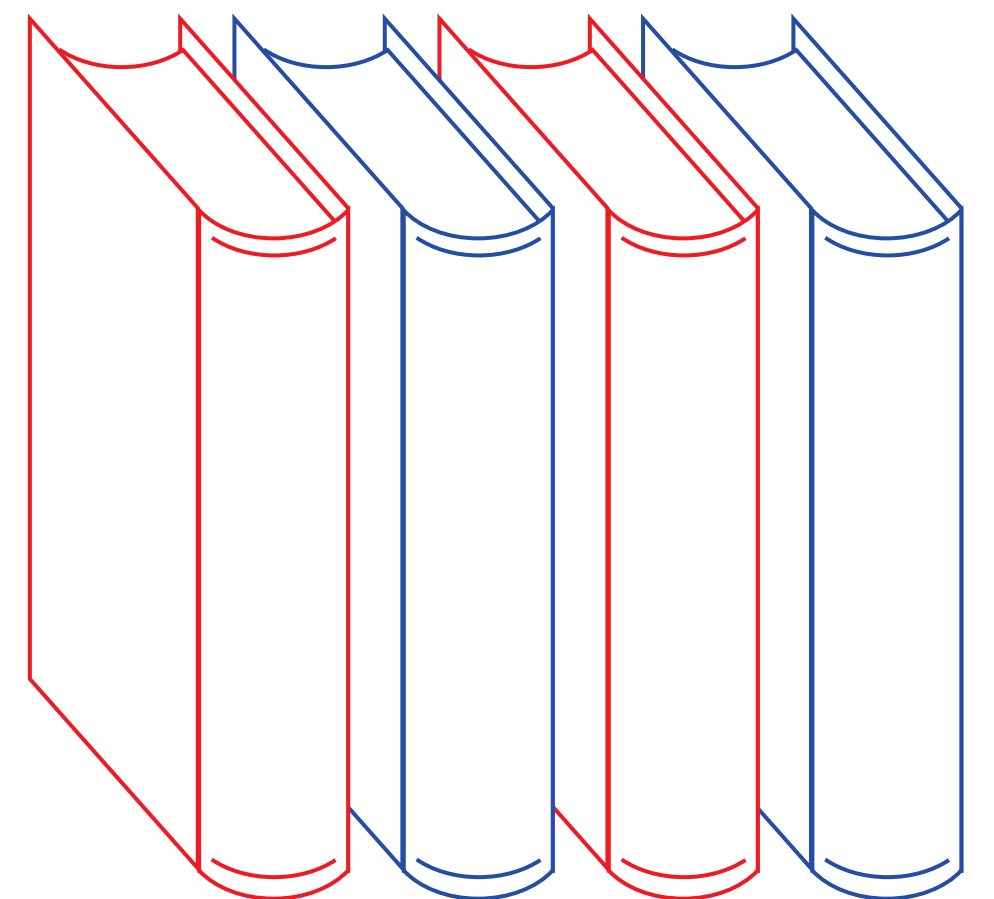
Continuiamo a concentrarci sul miglioramento della produttività dell'organizzazione

2

Utilizziamo i dati per migliorare il customer engagement e promuovere migliori decisioni di business, in tempo reale

Miglioramento della produttività dell'organizzazione

In passato, i dati generati dalla tecnologia non erano altro che record che memorizzavamo.

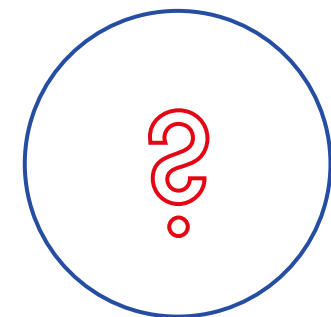
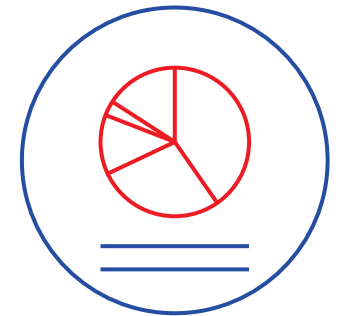


Successivamente analizzavamo i dati per scoprire:

- Quanto abbiamo venduto
- Qual è il prodotto best-seller
- Quale area geografica ha i migliori risultati

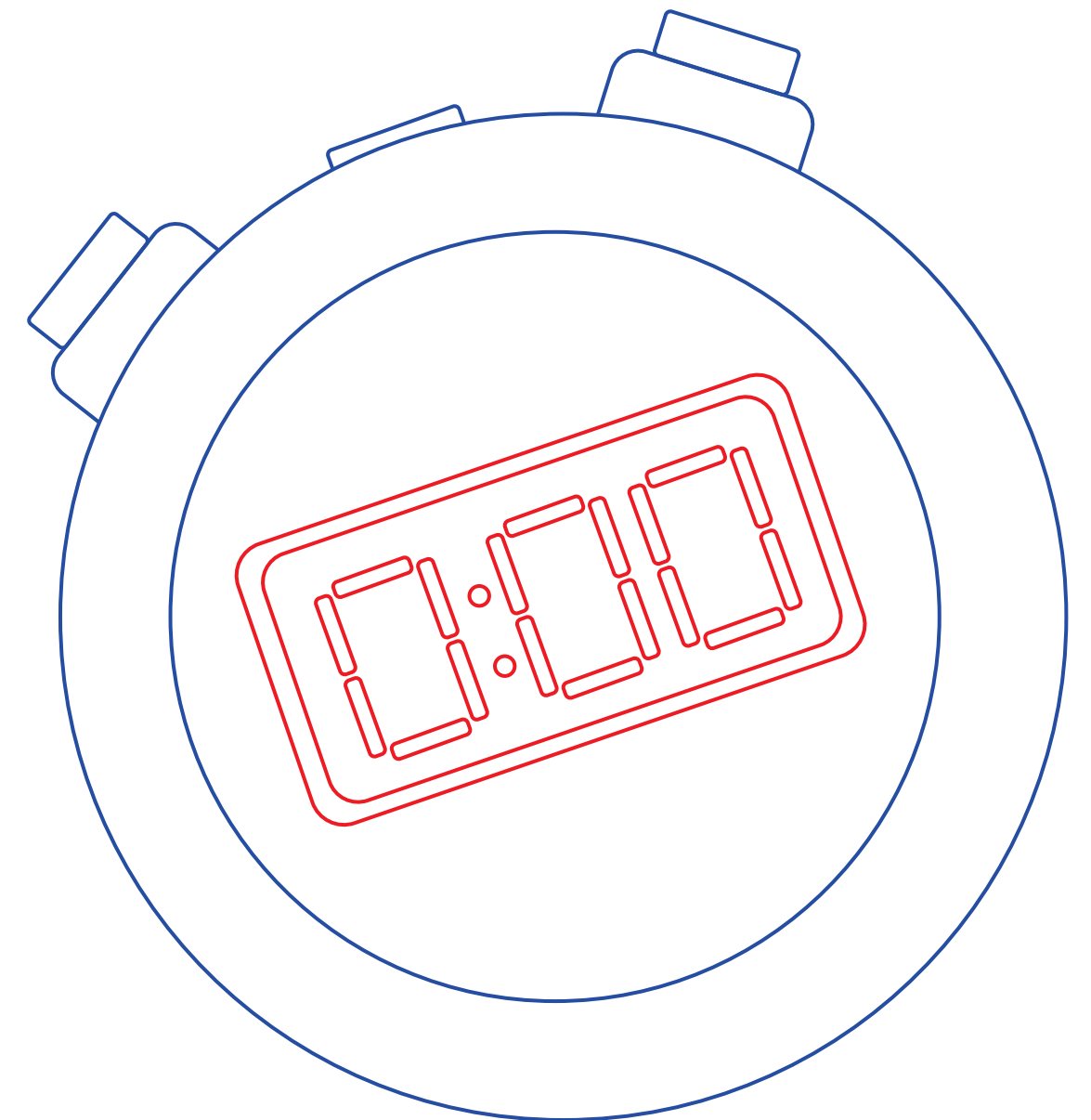
E facevamo previsioni e persino pronostici utilizzando questi dati storici.

Questa capacità è importante anche oggi.



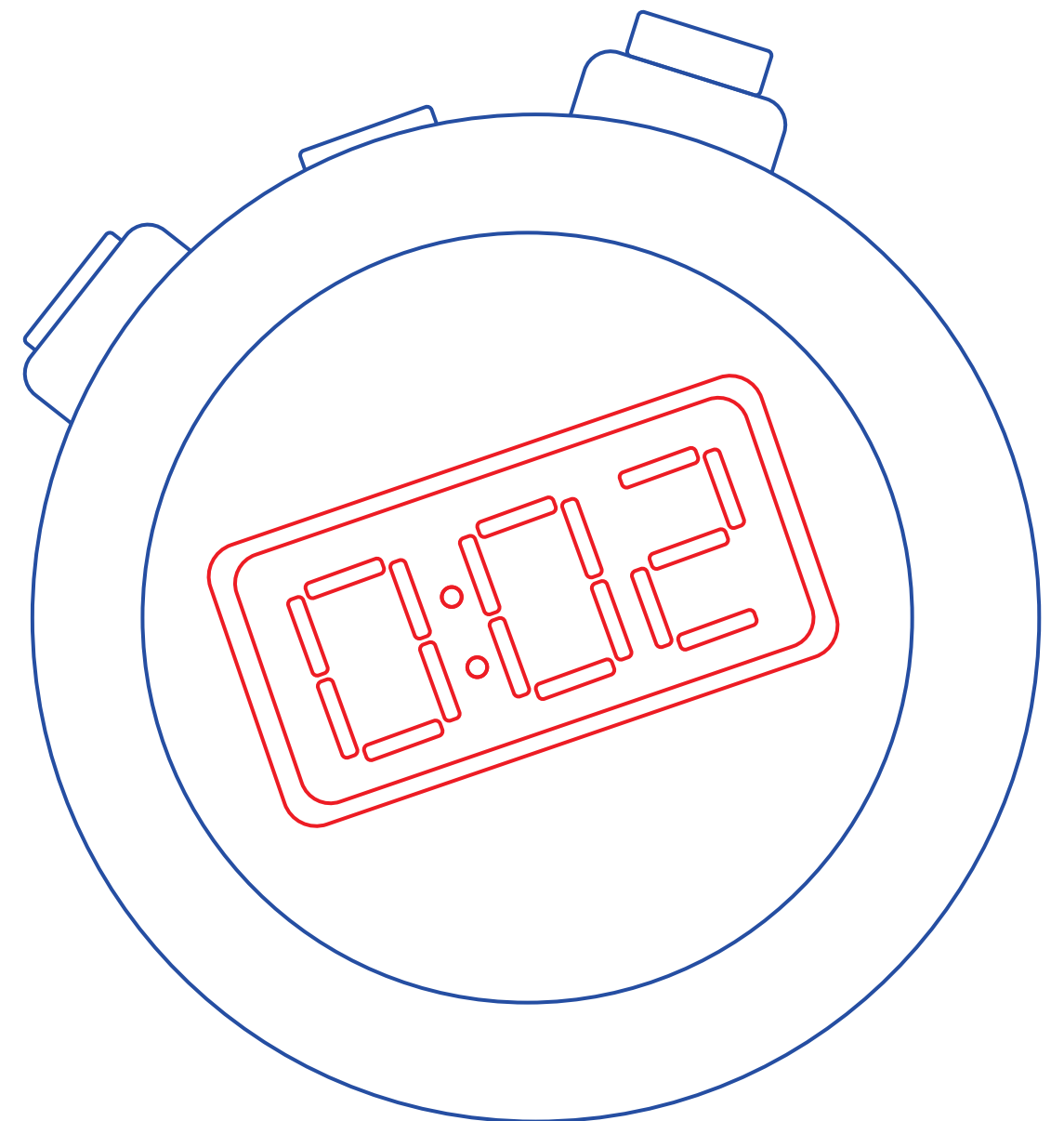
Promozione e ottimizzazione delle decisioni, dell'engagement e delle interazioni in tempo reale

Le aziende vogliono essere in grado di rispondere agli eventi e alle attività nel momento in cui avvengono, per migliorare le decisioni di business e il customer service.



Le azioni in tempo reale promuovono:

- Decisioni operative e di business
- Interazioni e consigli dal vivo
- Alternative e promozioni immediate per i clienti



*E i dati sono la chiave
di tutto questo.*

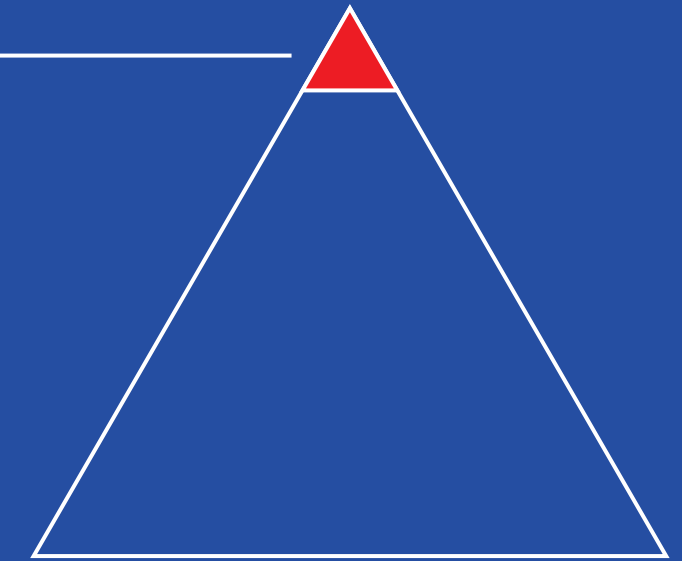


*I business leader considerano
i dati rivoluzionari.*

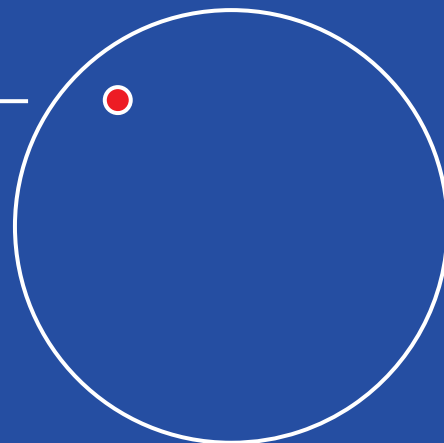
*Il 97% dei C-level afferma
che i dati sono strategici¹.*

*Ma non tutti hanno fiducia
nell'utilizzo dei propri dati.*

- Solo il 15% dei C-level ritiene di utilizzare i dati in modo uguale o migliore rispetto ai competitor².



- Solo il 4% delle aziende è in grado di trarre pieno valore dalle informazioni in proprio possesso³.

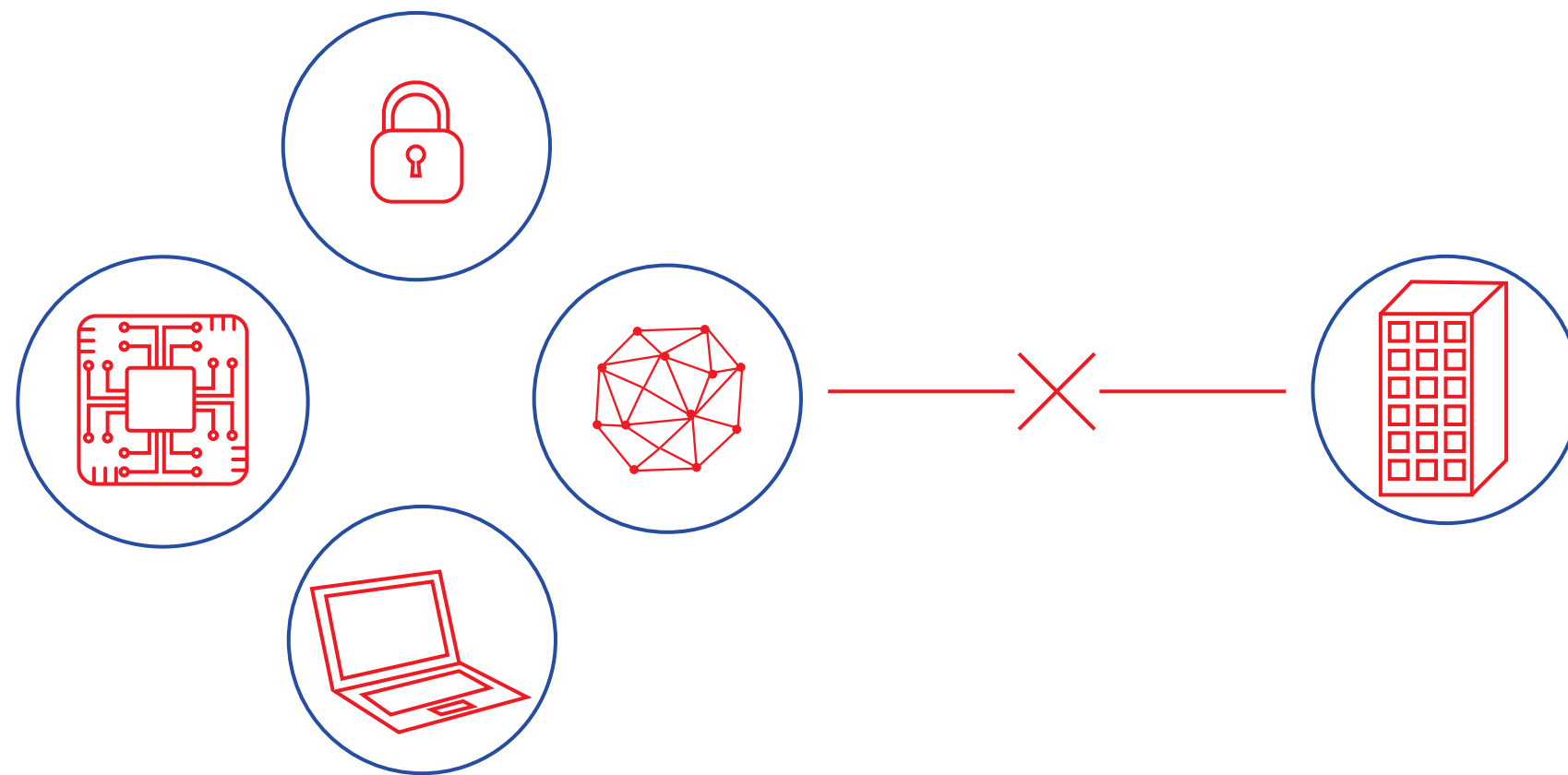


Tuttavia, se le aziende utilizzano i dati per ottenere un vantaggio competitivo, molti business analyst utilizzano dati:

Di cattiva qualità: dati raccolti senza data governance
Incompleti: diverse business unit hanno dati incoerenti sugli stessi clienti

Forniti in ritardo: i data scientist possono dedicare fino all'80% del proprio tempo al data wrangling prima di poter eseguire un'analisi significativa⁴
Non sicuri: gli analisti potrebbero gestire dati sensibili dei clienti che non sono stati mascherati

Perché quindi così tante organizzazioni non hanno successo con i dati?



La causa sono 4 trend.

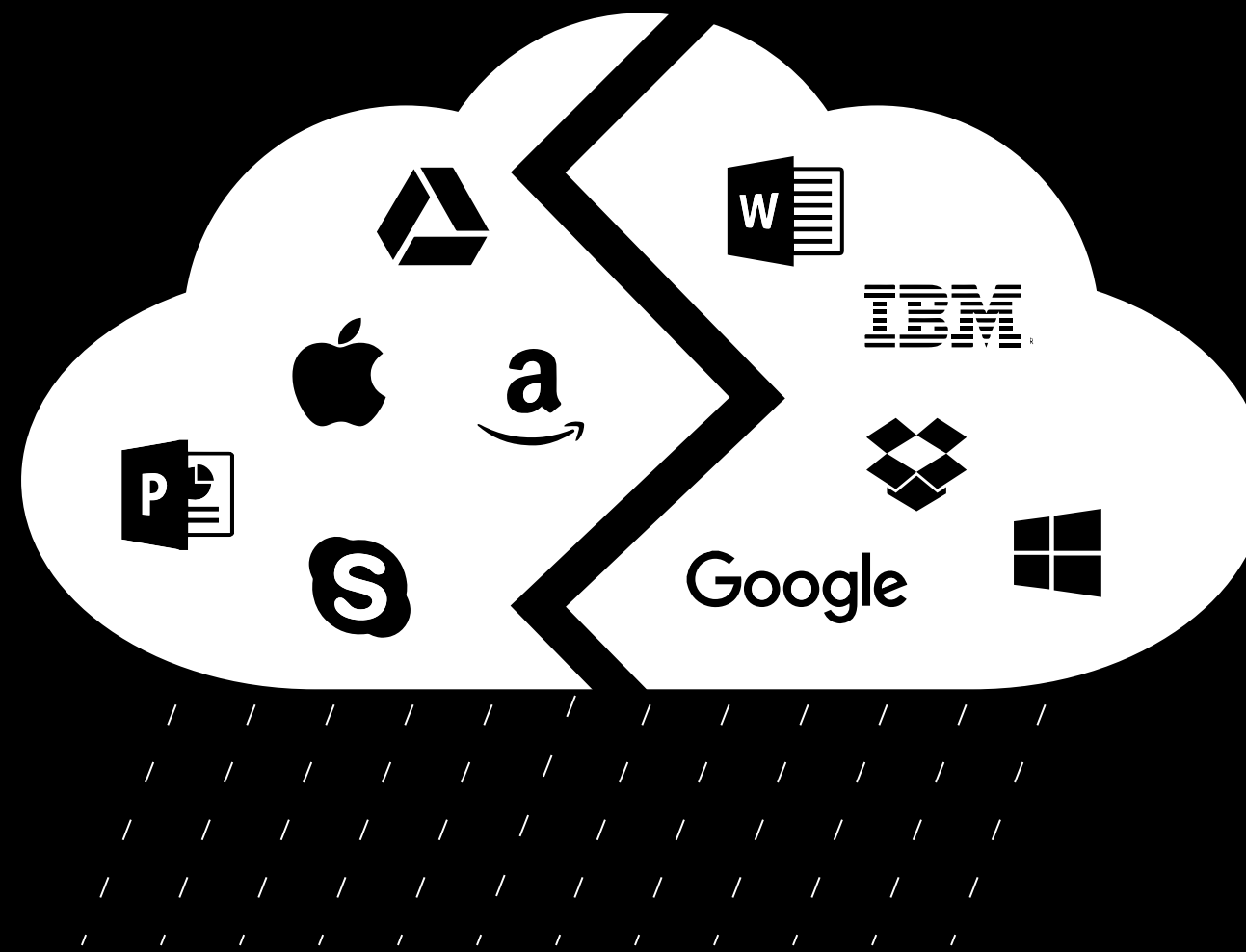


*Trend n. 1
Computing*

Le aziende utilizzano più applicazioni nel Cloud.



Le aziende scelgono le applicazioni best-of-breed anziché suite di applicazioni monolitiche. Il ritmo costante di fusioni e acquisizioni fa pressione sulle aziende perché modernizzino la propria strategia legata alle applicazioni.



Il risultato?

Un incubo dei dati, nel quale si tenta di connettere le applicazioni per supportare i processi di business.



Trend n. 2
Visualizzazione
dei

In passato, raccoglievamo dati strutturati e ben formattati (pensiamo ai dati delle transazioni).

Oggi i dati sono Big Data, sono meno strutturati e includono tutti i modi diversi in cui i clienti interagiscono con un'azienda (basti pensare a social media, messaggistica istantanea e dati derivanti dai sensori).



Il risultato?

È necessario un processo complesso per comprendere i dati e utilizzarli.



Trend n. 3
Analytics

In passato, ci concentravamo sull'analisi dei dati successivamente agli eventi per stabilire quali fossero state le performance dei processi.

Oggi, vogliamo dati che alimentino previsioni o regole in tempo reale.

Vogliamo garantire ai data scientist un luogo in cui sperimentare e un modo per rendere operative le conoscenze che scoprono.



Il risultato?

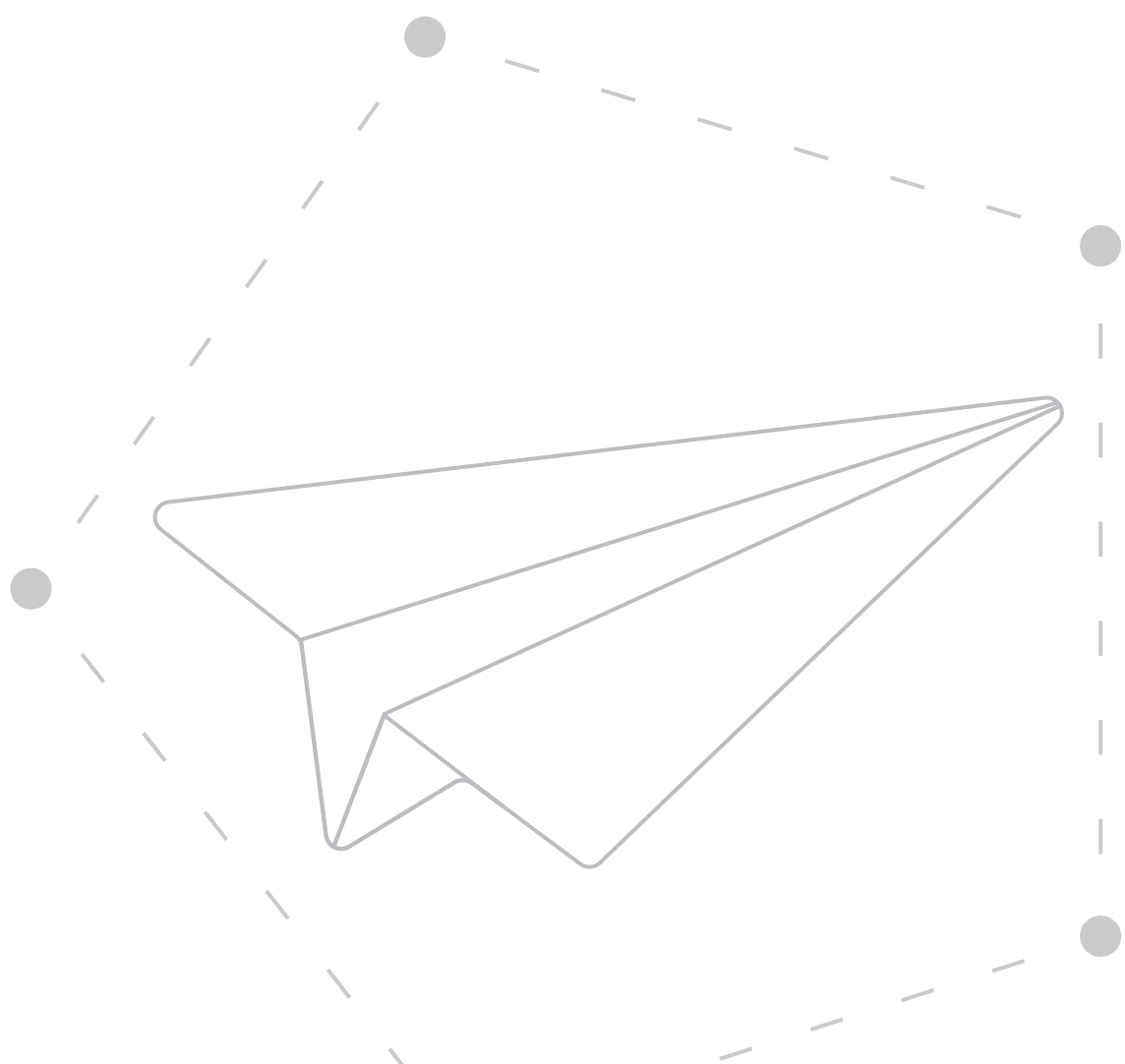
È necessario un processo complesso (e veloce) per riunire tutti i dati e fornirli ai business analyst in modo che possano prendere decisioni accurate, rapidamente.

Trend n. 4
Sicurezza
dei dati



In passato, la sicurezza dei dati si conseguiva proteggendo il perimetro delle applicazioni, dei dispositivi e dei data center.


Oggi, i dati devono poter essere spostati ovunque e al di fuori del contesto originale.





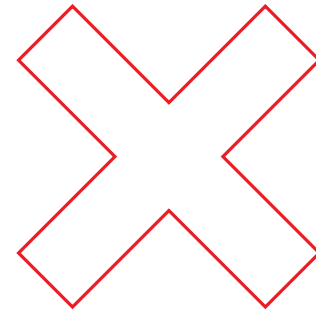
Il risultato?

I dati sensibili devono essere sottoposti a discovery e classificati prima di essere spostati, quindi devono essere gestiti da policy e regole per garantirne la conformità.

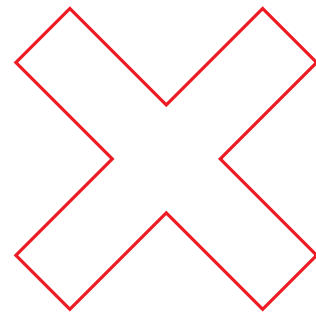


*Sappiamo che bisogna ottenere
Great Data per alimentare
il business. Ma gli approcci
tradizionali rendono il processo
troppo difficile, richiedono troppo
tempo e non sono ripetibili.*

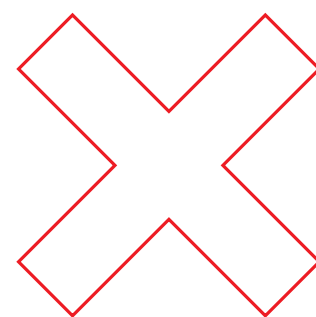
Ogni problema legato ai dati viene
trattato in modo isolato e gli approcci
tradizionali non funzionano più.



Scrivere il codice a mano: richiede troppo tempo e non è scalabile



Fare affidamento su uno staff di sviluppatori difficile da reperire: è troppo costoso



Utilizzo da parte degli sviluppatori del tool di propria scelta: ottimo per gli sviluppatori, ma non per l'azienda se gli sviluppatori la lasciano



È necessario un nuovo approccio.

Un approccio che renda la gestione dei dati una funzionalità centrale del business e che, come ogni funzionalità centrale del business, renda unica l'azienda.

Un approccio che consenta di garantire Great Data (dati puliti, sicuri e connessi) a ogni persona, applicazione o processo, in modo tempestivo.



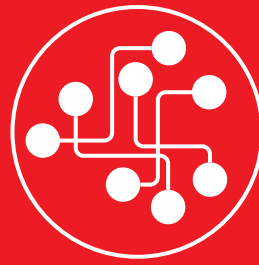
In modo automatico e ripetuto.

Ovunque.

In qualsiasi momento.

*3 considerazioni
per la progettazione
dei Great Data*

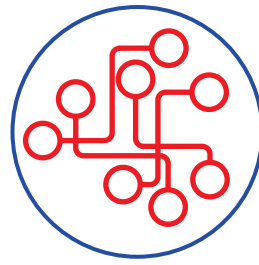




#1

Da progetti in silos alla gestione dei dati di livello enterprise

Un'architettura di gestione dati di livello enterprise è il solo modo per garantire i dati giusti a ogni processo, persona o applicazione in modo continuativo.



Ci si può arrivare:

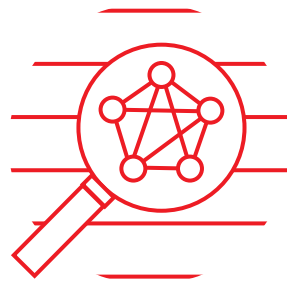
- Standardizzando in base a tecnologie e approcci comuni di gestione dei dati
- Modernizzando l'ambiente di gestione dei dati con le tecnologie più recenti
- Raggiungendo l'ottimizzazione con una vera piattaforma ibrida

#2



Garantire il self-service agli utenti

È possibile porre fine all'era dell'IT considerato come un collo di bottiglia. Si offre ai data scientist e ai business analyst l'accesso autonomo a dati affidabili e puntuali attraverso l'integrazione del self-service nell'architettura di gestione dati.



Per questo occorre fornire loro:

- Consigli intelligenti per un ulteriore perfezionamento e preparazione dei dati
- Metodi semplici per condividere recensioni, rating e consigli
- Building block semplici da trovare e riutilizzabili

Procedendo nel modo corretto, è comunque possibile tenere traccia di ciò che gli utenti utilizzano e creano, e monitorare la data governance.

#3



Ridurre la complessità
dell'adozione tecnologica

Non si può mai sapere che cosa
porterà la prossima crescita
vertiginosa dei dati.



Si può ridurre la curva
di apprendimento e adozione:

- Utilizzando un moderno approccio allo sviluppo e alla progettazione visiva che svincoli gli sviluppatori dai cambiamenti della tecnologia sottostante. Evitando qualsiasi tipo di scrittura manuale del codice
- Implementando tool che gestiscano e ottimizzino in modo intelligente i metodi di accesso ai dati
- Implementando tool che consentano di riutilizzare le progettazioni esistenti con una rielaborazione minima per una nuova tecnologia di database

Per saperne di più

Abbiamo aiutato molte aziende a creare Great Data per permettere loro di dominare nel proprio settore. Abbiamo quindi raccolto alcune delle lezioni imparate in questo eBook. Ricevendo la copia gratuita sarà possibile scoprire in che modo le aziende hanno saputo utilizzare i dati per superare la concorrenza.

[Scarica
la tua
copia](#)





Informazioni su Informatica.

Noi di Informatica aiutiamo le principali aziende a livello mondiale a creare le infrastrutture dati necessarie ad alimentare l'efficienza dei processi e le conoscenze di business. Chi cerca di creare un'architettura dati moderna per portare il proprio business al livello successivo può rivolgersi a noi con fiducia.

Parliamone
insieme.

Fonti.

1. Economist Intelligence Unit--The Data Directive.
2. Economist Intelligence Unit--The Data Directive
3. PWC, "Seizing the information advantage", settembre 2015.
4. New York Times, "For big data scientists, 'janitor work' is key hurdle to insights," agosto 17, 2014.
5. Forbes, "Latest Enterprise Application Use Survey Results." luglio 2014.